

L'INIZIATIVA CONVEGNO A FOGGIA CON L'INTERVENTO DELLA PROF RONZINO («CASARDI» DI BARLETTA)

«Commedia» e «Promessi Sposi» come far amare i classici agli studenti

Lo storico liceo di Barletta «Alfredo Casardi» torna a partecipare al dibattito nazionale sulla didattica dell'italiano e sulla necessità di aggiornamento metodologico.

Si è tenuto, infatti, nei giorni scorsi presso l'Università di Foggia, il XXV Congresso nazionale dell'Adi (Associazione degli italianisti) e Adi-sd (sezione didattica, che raccoglie i docenti di scuola secondaria di secondo grado) sul tema «Scenari del conflitto e impegno civile nella letteratura italiana», declinato in tre fitti panel con esperti del settore provenienti da ogni parte d'Italia.

Il Liceo Classico, Scienze Umane e Musicale «Alfredo Casardi», diretto dal dirigente scolastico Serafina Ardito, ha contribuito con orgoglio all'importante e delicato dibattito, come già nei precedenti anni, con un intervento di una sua docente, la professoressa Magda Ronzino, socia dell'Adi-sd e membro della Dante Society of America.

La riflessione si è incentrata sulle prospettive metodologiche innovative e sulle strategie più ef-



CULTURA Studio ed impegno

ficaci per l'insegnamento dei classici della letteratura italiana nella scuola di oggi, in particolare nello studio di testi da sempre considerati ostici dagli alunni, come i «Promessi sposi» di Alessandro Manzoni e la «Commedia» di Dante Alighieri.

L'obiettivo è rendere attiva la riflessione tra scuola, università ed editoria scolastica su come costruire una didattica della letteratura che dialoghi veramente nel tempo con gli stili di apprendimento dei nostri adolescenti e in cui l'innovazione delle tecnologie non sia vista come facile liquidazione dei contenuti.

Ne conseguono risultati concreti per il mondo della scuola, fra cui ridurre in maniera significativa il "conflitto" generazionale ed evitare di disperdere importanti contenuti formativi, finalità

da sempre perseguite dal liceo «Casardi» con professionalità e cura della persona.

L'Associazione degli Italianisti - con sede in Italia presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne della Sapienza Università di Roma - si propone di: «rappresentare le categorie professionali degli universitari italiani che operano nell'ambito delle discipline afferenti agli studi dell'Italianistica»; «utelare e rafforzare la funzione istituzionale e culturale delle discipline afferenti all'Italianistica, in primo luogo negli ordinamenti universitari, e quindi in ogni sede istituzionale, scolastica e didattica»; «sostenere e promuovere la ricerca scientifica e la sua diffusione, adoperandosi nei confronti degli Enti pubblici e privati per un adeguato potenziamento delle risorse finanziarie e strumentali»; «afforzare - tramite apposite convenzioni - i collegamenti scientifici e culturali, nazionali e internazionali, con analoghe Associazioni, con Istituzioni pubbliche e private, con gruppi di studiosi e anche con singoli studiosi».

[Giuseppe Dimiccoli]